

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO
Sede: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE MI
Capitale sociale: 1.402.552,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 05932530966
Codice fiscale: 05932530966
Numero REA: 1860008
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLLATE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.958	3.917
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.613	4.646
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.595.431	1.581.155
5) avviamento	377.093	440.175
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.026	16.026

	31/12/2019	31/12/2018
7) altre	3.553.579	1.783.166
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5.551.700</i>	<i>3.829.085</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.523.212	1.755.063
2) impianti e macchinario	310.221	315.062
3) attrezzature industriali e commerciali	222.505	203.313
4) altri beni	388.075	428.402
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.444.013</i>	<i>2.701.840</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.995.713</i>	<i>6.530.925</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	336.600
4) prodotti finiti e merci	1.309.309	538.880
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.309.309</i>	<i>875.480</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.102.543	2.710.479
esigibili entro l'esercizio successivo	1.966.816	2.507.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.727	202.637
4) verso controllanti	120.102	87.388
esigibili entro l'esercizio successivo	120.102	87.388
5-bis) crediti tributari	38.535	31.978
esigibili entro l'esercizio successivo	38.535	31.978
5-ter) imposte anticipate	429.995	466.085
5-quater) verso altri	36.770	127.563
esigibili entro l'esercizio successivo	36.770	127.563
<i>Totale crediti</i>	<i>2.727.945</i>	<i>3.423.493</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.711	37.792
3) danaro e valori in cassa	25.657	21.049
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>31.368</i>	<i>58.841</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.068.622</i>	<i>4.357.814</i>
D) Ratei e risconti	412.378	275.533
<i>Totale attivo</i>	<i>12.476.713</i>	<i>11.164.272</i>
Passivo		

	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	1.866.922	1.820.416
I - Capitale	1.402.552	1.402.552
IV - Riserva legale	2.397	2.397
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	45.424	45.424
Varie altre riserve	335.001	315.001
<i>Totale altre riserve</i>	<i>380.425</i>	<i>360.425</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	55.043	44.292
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.505	10.750
Totale patrimonio netto	1.866.922	1.820.416
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.634	2.760
4) altri	29.332	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>32.966</i>	<i>2.760</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.301.853	1.245.446
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.016.285	2.030.798
esigibili entro l'esercizio successivo	1.874.379	1.843.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	141.906	186.957
6) acconti	-	9.423
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.423
7) debiti verso fornitori	4.991.037	4.260.511
esigibili entro l'esercizio successivo	4.991.037	4.260.511
11) debiti verso controllanti	306.730	49.343
esigibili entro l'esercizio successivo	306.730	49.343
12) debiti tributari	1.323.015	1.147.190
esigibili entro l'esercizio successivo	924.886	689.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	398.129	457.743
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.426	207.945
esigibili entro l'esercizio successivo	180.426	207.945
14) altri debiti	270.966	270.169
esigibili entro l'esercizio successivo	253.011	245.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.955	24.484
<i>Totale debiti</i>	<i>9.088.459</i>	<i>7.975.379</i>

	31/12/2019	31/12/2018
E) Ratei e risconti	186.513	120.271
<i>Totale passivo</i>	<i>12.476.713</i>	<i>11.164.272</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.364.110	14.377.851
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	88.562	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	474.921	325.988
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	921.945	933.571
altri	129.832	341.122
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.051.777</i>	<i>1.274.693</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>15.979.370</i>	<i>15.978.532</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.080.483	4.120.702
7) per servizi	5.431.263	5.230.569
8) per godimento di beni di terzi	777.570	630.781
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.315.494	3.263.184
b) oneri sociali	1.020.688	1.086.771
c) trattamento di fine rapporto	193.366	201.878
d) trattamento di quiescenza e simili	35.661	32.969
e) altri costi	11.687	1.161
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.576.896</i>	<i>4.585.963</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	605.242	412.886
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	281.619	251.218
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>886.861</i>	<i>664.104</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(337.691)	(59.319)
12) accantonamenti per rischi	29.332	-
14) oneri diversi di gestione	291.612	506.269

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale costi della produzione</i>	15.736.326	15.679.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	243.044	299.463
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12	32
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12	32
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	12	32
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	147.244	181.345
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	147.244	181.345
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(147.232)	(181.313)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	95.812	118.150
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.343	54.066
imposte differite e anticipate	36.964	53.334
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	69.307	107.400
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.505	10.750

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.505	10.750
Imposte sul reddito	69.307	107.400
Interessi passivi/(attivi)	147.232	181.313
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(21.842)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>221.202</i>	<i>299.463</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.206	1.054
Ammortamenti delle immobilizzazioni	886.861	664.104
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	172.042	201.878
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.089.109</i>	<i>867.036</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.310.311</i>	<i>1.166.499</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(433.829)	(68.001)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	607.936	135.920
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	730.526	(250.099)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(136.845)	15.056
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	66.242	(382.076)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	484.679	80.915
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.318.709</i>	<i>(468.285)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.629.020</i>	<i>698.214</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(147.232)	(181.313)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.307)	(107.400)
(Utilizzo dei fondi)		(22.091)
Altri incassi/(pagamenti)	(115.635)	(112.583)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(332.174)</i>	<i>(423.387)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.296.846	274.827
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(288.052)	(411.883)
Disinvestimenti	286.102	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.327.857)	(576.399)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.329.807)	(988.282)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(163.649)	154.619
Accensione finanziamenti	500.000	650.000
(Rimborso finanziamenti)	(350.864)	(139.178)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.001	15.001
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.488	680.442
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(27.473)	(33.013)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	37.792	47.950
Danaro e valori in cassa	21.049	43.904
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.841	91.854
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.711	37.792
Danaro e valori in cassa	25.657	21.049
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.368	58.841
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia che Gaia Servizi nell'esercizio 2019 ha generato un flusso finanziario dell'attività operativa di 2.296.846 euro. Tale liquidità ha consentito la riduzione dei debiti e il perseguimento dei piani di sviluppo che hanno generato nell'esercizio un flusso finanziario dell'attività di investimento di oltre 2.329 mila euro. Altro dato da segnalare è il contributo a fondo perduto ricevuto da socio Comune di Bollate di euro 20.000

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo e della sostanza dell'operazione o del contratto.

Con riferimento, in particolare, al principio della prospettiva della continuazione dell'attività, si segnala che gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità, anche se al momento non è possibile stimare con un buon grado di precisione il futuro impatto quantitativo conseguente all'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 (c.d. "Coronavirus") attualmente in corso e di cui si parla meglio nella relazione sulla gestione. Infatti, dato che il fenomeno in questione presenta una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia) dalle quali deriva una situazione di generale imprevedibilità dei fatti e incertezze degli sviluppi, risulta difficile stimarne gli effetti sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili.

È proprio in ragione delle difficoltà connesse all'effettuazione di un giudizio in tali condizioni di incertezza nonché della necessità di "neutralizzare gli effetti derivanti dell'attuale crisi economica conservando ai bilanci una concreta e corretta valenza informativa anche nei confronti dei terzi, consentendo alle imprese che prima della crisi presentavano una regolare prospettiva di continuità di conservare tale prospettiva" che il recente D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità") ha previsto, al secondo comma dell'art. 7, per le società che redigono il bilancio secondo le regole del codice civile (c.d. O.I.C. adopter), un particolare meccanismo sulla valutazione delle voci nella prospettiva della continuità aziendale per i bilanci d'esercizio chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati.

In particolare, la norma prevede che le disposizioni previste dallo stesso articolo 7, primo comma, per i bilanci “in corso al 31 dicembre 2020”, secondo cui “la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell’attività di cui all’articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell’ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020”, si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati.

Ciò detto, va precisato che, pur in un contesto di estrema incertezza, la società si trova attualmente in una situazione economica, finanziaria e patrimoniale tale da poter affrontare eventuali riduzioni, dei flussi di cassa futuri, senza che possa essere compromessa la prospettiva della continuità aziendale in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di redazione del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall’art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell’art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell’attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell’art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l’esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell’esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

Ai sensi dell’articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all’art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato in un periodo di 15 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile, tenendo conto della sua prevista durata di utilizzo. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dalla circostanza che il contratto di servizio relativo all'igiene ambientale, per il quale è stato sostenuto il costo dell'avviamento è superiore a 5 anni, ovvero è di 15 anni. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

L'avviamento relativo al disavanzo da fusione per incorporazione della società Gaia Servizi utilità sociale Srl, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Concessioni

In questa voce di bilancio è stata allocata la voce concessione e riguarda il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui sul contratto di concessione delle strade previsto dal contratto di servizio stipulato con il comune di Bollate.

L'ammortamento è stato calcolato in base alla durata della concessione come previsto dai principi contabili (anni 30).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio a cui fanno riferimento che vanno da un minimo di 15 anni ad un massimo di 20 anni (concessione strade)..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobile risulta durevolmente di valore non strumentale iscritto a bilancio al valore di euro 411.577 inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto o di produzione, si è ritenuto opportuno mantenere la svalutazione effettuata negli esercizi passati dell'importo di euro 57.249.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Si precisa infine che anche per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio 2019, come per gli esercizi precedenti, l'attualizzazione e il costo ammortizzato non hanno portato ad alcuna significativa variazione rispetto al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. Si precisa infine che anche per quanto riguarda i debiti sorti nell'esercizio 2019, come per gli esercizi precedenti, l'attualizzazione e il costo ammortizzato non hanno portato ad alcuna significativa variazione rispetto al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 605.242, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.551.700.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	3.917	4.646	1.581.155	440.175	16.026	1.783.166	3.829.085
Valore di bilancio	3.917	4.646	1.581.155	440.175	16.026	1.783.166	3.829.085
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	11.416	100.000	-	-	2.216.441	2.327.857
Ammortamento dell'esercizio	1.958	8.450	85.724	63.082	-	446.027	605.241
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.958)</i>	<i>2.966</i>	<i>14.276</i>	<i>(63.082)</i>	<i>-</i>	<i>1.770.414</i>	<i>1.722.616</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	1.958	7.613	1.595.431	377.093	16.026	3.553.579	5.551.700
Valore di bilancio	1.958	7.613	1.595.431	377.093	16.026	3.553.579	5.551.700

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 2.327.857. Tali investimenti si riferiscono per euro 100 mila all'acquisizione della concessione per la gestione dell'illuminazione pubblica del Comune di Bollate. Tale concessione prevede l'efficientamento dell'illuminazione pubblica attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti attuali con elementi illuminanti a led che resteranno di proprietà del Comune come previsto dalla concessione. Il progetto copre ad oggi il 00% e per la fine dell'esercizio 2020 si prevede di completare l'intervento. L'investimento effettuato al 31.12.2019 ammonta ad euro oltre 2,2 milioni di euro.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Costi di impianto e di ampliamento	1.958	1.958	-
Totale		1.958	1.958	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.391.648; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 981.060.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.813.863	836.015	452.461	1.289.309	4.391.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.506	520.953	249.148	860.907	1.632.514
Svalutazioni	57.294	-	-	-	57.294
Valore di bilancio	1.755.063	315.062	203.313	428.402	2.701.840
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	92.443	74.845	120.763	288.051
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	231.851	-	8.036	40.938	280.825
Ammortamento dell'esercizio	-	97.285	55.202	129.133	281.620
<i>Totale variazioni</i>	<i>(231.851)</i>	<i>(4.842)</i>	<i>11.607</i>	<i>(49.308)</i>	<i>(274.394)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.582.012	928.458	519.270	1.369.134	4.398.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.506	618.237	296.765	981.059	1.897.567
Svalutazioni	57.294	-	-	-	57.294
Valore di bilancio	1.523.212	310.221	222.505	388.075	2.444.013

Come per l'illuminazione pubblica, la società continua negli investimenti anche su beni propri che per l'esercizio corrente ammontano ad euro 288.051.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.969.287
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	152.311
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.020.831
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	72.556

La società all'inizio dell'esercizio aveva in essere 6 contratti di locazione finanziaria a cui si sono aggiunti 2 nuovi contratti per l'acquisto di uno scuolabus e di un Minibus, necessari per il compimento del nuovo servizio di trasporto degli alunni.

Di seguito si riportano i dati principali dei contratto di leasing in essere:

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	PRIMO CONTRATTO	SECONDO CONTRATTO	TERZO CONTRATTO
Società di Leasing	HYPO TIROL BANK	CAPITAL IVECO	CAPITAL IVECO
Descrizione del bene	IMMOBILE	CABINATO 35 Q 70C17 DAILY	CABINATO 35 Q 35C12 DAILY
Costo del bene per il concedente	4.910.200	39.900	31.000
Valore di riscatto	491.020	399	310
Data inizio del contratto	01/12/2010	12/12/2014	21/06/2017
Data fine del contratto	30/11/2028	12/12/2019	21/06/2020
Tasso di interesse implicito	2,23	6,06	0,02
Aliquota di ammortamento	3	20	20

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	QUARTO CONTRATTO	QUINTO CONTRATTO	SESTO CONTRATTO
Società di Leasing	Toyota Material Handling	FCA BANK	FCA BANK
Descrizione del bene	Carrello frontale elettrico	Fiat Ducato 35M	Doblò cargo Maxi
Costo del bene per il concedente	28.000	24.900	15.900
Valore di riscatto	560	249	159
Data inizio del contratto	25/06/2018	27/06/2018	27/06/2018
Data fine del contratto	25/06/2023	27/06/2023	27/06/2023
Tasso di interesse implicito	0,035	0,0504	0,0507
Aliquota di ammortamento	20	20	20

Dati nuovi contratti di leasing/Dati della categoria di beni	SETTIMO CONTRATTO	OTTAVO CONTRATTO
Società di Leasing	IVECO Capital	uno si è c
Descrizione del bene	Scuolabus IVECO	Minibus IVECO
Costo del bene per il concedente	88.900	36.699
Valore di riscatto	889	396,99
Data inizio del contratto	04/02/2019	04/02/2019
Data fine del contratto	04/02/2026	04/02/2024
Tasso di interesse implicito	0,03619	0,04147
Aliquota di ammortamento	20	20

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	336.600	(336.600)	-
prodotti finiti e merci	538.880	770.429	1.309.309
Totale	875.480	433.829	1.309.309

Le rimanenze della società sono incrementate di circa 433 mila euro. Tale incremento è dovuto alla presena in giacenza a magazzino di un numero di lampade led necessario ad eventuali sostituzioni dell'impianto di illuminazione pubblica stradale, sostanzialmente in completamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.710.479	(607.936)	2.102.543	1.966.816	135.727
Crediti verso controllanti	87.388	32.714	120.102	120.102	-
Crediti tributari	31.978	6.557	38.535	38.535	-
Imposte anticipate	466.085	(36.090)	429.995	-	-
Crediti verso altri	127.563	(90.793)	36.770	36.770	-
Totale	3.423.493	(695.548)	2.727.945	2.162.223	135.727

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio della voce più significativa relativa ai crediti verso clienti:

Crediti verso clienti	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	799.027	-24.133	774.894
Clienti	2.181.214	-598.923	1.582.291
Crediti Imposta Pubblicità 2012	268.705	0	268.705
Crediti Erp Utilitas	114.331	0	114.331
Fondo svalutazione crediti	-652.799	15.120	-637.679
Totale	2.710.479	-607.935	2.102.543

L'organo amministrativo, sulla base del principio di prudenza che deve caratterizzare la stesura del bilancio, anche per l'esercizio 2019 ha mantenuto il fondo rischi su crediti che al 31.12.2019 ammonta ad euro 637.679. La riduzione per euro 15.120 è dovuta all'utilizzo del fondo a seguito del decesso di due soggetti debitori della società per canoni di locazione relativi ad immobili ERP. In merito ai crediti sociali si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state intraprese importanti azioni al fine di recuperare i crediti in sofferenza. Tali azioni hanno portato al recupero di crediti in sofferenza, in particolare dei crediti per Cosap. Ai fini prudenziali si è optato comunque per mantenere il fondo svalutazione crediti già stanziato aumentando così l'incidenza di tale fondo rispetto al totale dei crediti che è passata dal 24% dell'esercizio 2018 al 30% dell'esercizio attuale.

I crediti verso la società controllante, che ammontano ad euro 120.102, si riferiscono principalmente ai crediti commerciali vantati dalla società Gaia Servizi nei confronti del Comune di Bollate per i servizi svolti.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate per € 429.995, originate principalmente dagli accantonamenti fondo rischi su crediti e dagli accantonamenti delle imposte anticipate su parte delle perdite fiscali generate dalla società, per le quali, sulla base delle previsioni prospettiche dei prossimi esercizi, si presume il recupero in tempi brevi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.102.543	120.102	38.535	429.995	36.770	2.727.945

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	37.792	(32.081)	5.711
danaro e valori in cassa	21.049	4.608	25.657
Totale	58.841	(27.473)	31.368

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.950	111.722	125.672
Risconti attivi	261.583	25.123	286.706
Totale ratei e risconti attivi	275.533	136.845	412.378

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	125.673
	Risconti attivi	286.705
	Totale	412.378

Si evidenzia che l'importo di euro 114.753 relativo ai risconti pluriennali riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che i risconti pluriennali che hanno una durata superiore ai cinque anni ammontano ad euro 47.569.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	----------------------------------------------------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.402.552	-	-	-	1.402.552
Riserva legale	2.397	-	-	-	2.397
Riserva straordinaria	45.424	-	-	-	45.424
Varie altre riserve	315.001	-	20.000	-	335.001
Totale altre riserve	360.425	-	20.000	-	380.425
Utili (perdite) portati a nuovo	44.292	10.750	1	-	55.043
Utile (perdita) dell'esercizio	10.750	(10.750)	-	26.505	26.505
Totale	1.820.416	-	20.001	26.505	1.866.922

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	335.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	335.001

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.402.552	Capitale	
Riserva legale	2.397	Capitale	
Riserva straordinaria	45.424	Capitale	
Varie altre riserve	335.001	Capitale	
Totale altre riserve	380.425	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	55.043	Capitale	
Totale	1.840.417		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	335.000	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	335.001		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il socio unico Comune di Bollate in data 10/08/2017 con propria determinazione n. 790 ha deliberato l'erogazione di una spesa in conto capitale in favore della società Gaia Servizi per un importo di euro 300.000. Nel 2018 il socio unico Comune di Bollate ha erogato ulteriori 15.000 euro in conto capitale. Anche nel 2019 il socio unico Comune di Bollate ha erogato ulteriori 20.000 euro in conto capitale. Tali versamenti a fondo perduto sono andati a costituire una riserva di capitale di pari importo che contribuisce ad una maggiore capitalizzazione della società.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	2.760	874	874	3.634
Altri fondi	-	29.332	29.332	29.332
Totale	2.760	30.206	30.206	32.966

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	29.332
	Totale	29.332

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.245.446	172.042	115.635	56.407	1.301.853
Totale	1.245.446	172.042	115.635	56.407	1.301.853

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.030.798	(14.513)	2.016.285	1.874.379	141.906
Acconti	9.423	(9.423)	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.260.511	730.526	4.991.037	4.991.037	-
Debiti verso imprese controllanti	49.343	257.387	306.730	306.730	-
Debiti tributari	1.147.190	175.825	1.323.015	924.886	398.129
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.945	(27.519)	180.426	180.426	-
Altri debiti	270.169	797	270.966	253.011	17.955
Totale	7.975.379	1.113.080	9.088.459	8.530.469	557.990

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	1.356.327	659.958	2.016.285

Commento

Tra i debiti per conto corrente l'importo di euro 1.294.418 si riferisce alla fatture anticipate dalla società.

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con l'istituto di credito Banca Popolare di Milano di 500.000 euro. Il finanziamento prevede il rimborso mediante il pagamento di n. 18 rate con periodicità mensile, di cui la prima con scadenza 31/12/2019 e l'ultima il 31/05/2021.

L'ammontare delle singole rate comprensivo di capitale e interessi è stato determinato in circa euro 28.700. Il finanziamento prevede un preammortamento di un mese pari ad euro 1.447,19 euro da rimborsare in una rata con scadenza 30/11/2019.

Finanziamenti bancari	Saldo al 31/12/2018	Erogazione	Rimborsi	Saldo al 31/12/2019	Entro es. successivo	Oltre es. successivo
Finanziamento B.Pop.MI 6082879	240.056,80	0,00	122.545,32	117.511,48	117.511,48	0,00
Finanziamento B.Pop.MI 04094240	270.765,12	0,00	201.319,61	69.445,51	69.445,51	0,00
Finanz.B.Pop.Mi 04477559 sc.mag 20	0,00	500.000,00	26.999,03	473.000,97	331.094,66	141.906,31
Totale	510.821,92	500.000,00	350.863,96	659.957,96	518.051,65	141.906,31

Altri debiti

Nelle seguenti tabelle vengono presentate le suddivisioni della altre voci di debito più rilevanti:

Debiti tributari	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Debiti per IRES pregressi	17.983	1.223	19.206
Debito IRES	8.131	-8.131	0
Debiti per IRAP pregressi	152.630	-68.524	84.106
Debiti per IRAP	5.153	-5.153	0
Debito Erario c/IVA pregressi	332.667	366.415	699.082
Debito Erario c/IVA	208.677	-84.756	123.921
Debiti Erario c/IRPEF dipendenti pregressi	90.695	-29.517	61.178
Erario c/IRPEF dipendenti	315.417	1.848	317.265
Debiti per addizionale regionale	1.427	-532	895
Debiti per addizionale comunale	475	-164	311
Erario c/ritenute acconto autonomi	5.700	-2.575	3.125
Erario c/imposta sostitutiva TFR	7.473	-7.473	0
Cartelle esattoriali Utilitas	762	0	762
Debiti Equitalia Nord Spa	0	13.164	13.164
Totale	1.147.190	175.825	1.323.015

Per i debiti tributari si segnala che la quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 398.129 e si riferisce alle rateizzazioni delle imposte in essere.

Altri Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Depositi Cauzionali utenti RSA	115.020	7.516	122.536
Depositi Cauzionali City Card	3.069	560	3.629
Depositi Cauzionali ERP	7.930	-3.214	4.717
Clienti c/caparre	29.858	-29.858	0
Debiti v/amministratori	3.767	-3.767	0
Debiti per co.co.pro c/compensi	276	-276	0
Debiti trattenute sindacali	2.418	1.546	3.964
Fondi pensione TFR	9.849	18.830	28.680
Debiti v/Finanziarie (dip.)	9.110	-306	8.804
Ritenuta garanzia 0.5% art 4 DPR 2	23.191	10.897	34.088
Debiti per causa Gilardetti	26.200	-26.200	0
Debiti v/personale	7.902	24.356	32.258
Altri debiti	31.579	712	32.290
Totale	270.169	797	270.966

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.016.285	4.991.037	306.730	1.323.015	180.426	270.966	9.088.459

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	120.271	66.189	186.460
Risconti passivi	-	53	53
Totale ratei e risconti passivi	120.271	66.242	186.513

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	186.461
	Risconti passivi	53
	Arrotondamento	1-
	Totale	186.513

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per

la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione immobili	792.933
Ricavi da igiene ambientale	3.784.014
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap	736.056
Ricavi da gestione verde	464.019
Ricavi da servizi energetici	489.344
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi	42.060
Ricavi da concessioni cimiteriali	373.991
Ricavi da manutenzione strade	32.610
Ricavi Farmacie	4.952.319
Ricavi RSA	1.434.885
Trasporto scolastico e navetta	38.163
Prestazioni di servizi altri Comuni	76.260
Prestazioni extra Comune Bollate	850.628
Altri ricavi da servizi	296.828
Totale	14.364.110

Di seguito si riporta la ripartizione dettagliata dei ricavi delle vendite e delle prestazioni confrontata con il 31.12.2018

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2019		31/12/2018	
	Ricavi da gestione immobili ERP		792.933	
<i>Ricavi da affitti commerciali</i>	1.595		1.295	
<i>Ricavi da gestione ERP</i>	184.751		200.532	
<i>Ricavi da manutenzione immobili e altri</i>	606.587		274.500	
Ricavi da igiene ambientale		3.784.014		3.716.603
<i>Corrispettivi vendita sacchetti</i>	0		0	
<i>Ricavi diversi igiene ambientale</i>	370.379		302.967	
<i>Ricavi da contratto di servi. igen</i>	3.413.635		3.413.635	
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap		736.056		654.762
<i>Ricavi imposta pubblicità</i>	390.337		280.920	
<i>Ricavi diversi da pubblicità</i>	0,00		16.032,50	

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2019		31/12/2018	
<i>Ricavi da Cosap</i>	345.719		317.865	
<i>Ricavi da affissioni</i>	0		39.945	
Ricavi da gestione verde		464.019		451.667
<i>Ricavi da manutenzione verde</i>	429.019		416.667	
<i>Ricavi da arredo urbano</i>	35.000		35.000	
Ricavi da servizi energetici		489.344		489.344
Ricavi da illuminazione pubblica	489.344		489.344	
Ricavi vendita gas ed energia	0		0	
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi		42.060		88.125
<i>Corrispettivi parcheggi</i>	42.060		88.125	
Ricavi da concessioni cimiteriali		373.991		350.292
<i>Ricavi da concessioni cimiteriali</i>	136.745		99.765	
<i>Ricavi da illuminazione votiva ann</i>	134.034		140.924	
<i>Ricavi cimiteriali(inum.,esum.,tum</i>	48.978		58.001	
<i>Ricavi da illumin. votiva plurienn</i>	54.234		51.602	
Ricavi da manutenzione strade		32.610		0
<i>Ricavi da manutenzione strade</i>	32.610		0	
Ricavi Farmacie		4.952.319		4.977.584
<i>Corrispettivi Farmacie</i>	2.712.339		2.701.968	
<i>Corrispettivi SSN</i>	2.056.687		2.072.965	
<i>Vendita a Enti</i>	97.384		143.886	
<i>Vendita a Privati</i>	8.063		9.044	
<i>Vendita Farmaci</i>	4.656		5.629	
<i>Corrispettivi da servizio analisi</i>	946		432	
<i>Servizi CUP e autocertificazioni</i>	7.259		850	
<i>Corrispettivi da distributore F2</i>	2.427		0	
<i>Prestazione servizio doppio canale</i>	62.557		42.810	
Ricavi RSA		1.434.885		1.524.079
Trasporto scolastico e navetta		38.163		0
Prestazioni di servizi altri Comuni		76.260		212.730
Prestazioni extra Comune Bollate		850.628		1.219.275
Altri ricavi da servizi		296.828		217.064
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni		14.364.110		14.377.851

Per quanto riguarda la composizione dei ricavi Farmacie, si evidenzia la seguente suddivisione, raffrontata all'esercizio precedente:

	Ricavi al 31.12.2019	Ricavi al 31.12.2018
Farmacia 1	1.142.462	1.105.461
Farmacia 2	1.274.515	1.285.039

	Ricavi al 31.12.2019	Ricavi al 31.12.2018
Farmacia 3	1.497.947	1.528.355
Farmacia 4	1.041.227	1.062.944

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.364.110
Totale	14.364.110

I ricavi sono stati prodotti principalmente nel Comune di Bollate, come previsto da statuto.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	101.372	45.872	147.244

Gli interessi passivi si sono ridotti di circa 34 mila euro rispetto al dato dello scorso esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.791.144	1.287
Totale differenze temporanee imponibili	15.143	-
Differenze temporanee nette	(1.776.001)	(1.287)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio	(463.283)	(41)

	IRES	IRAP
esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	37.045	(9)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(426.238)	(50)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	1.170	117	1.287	24,00	309	4,20	50
Svalutazione crediti	682.955	(45.276)	637.679	24,00	153.043	-	-
Perdite fiscali acc.te 2014	567.614	(105.540)	462.074	24,00	110.897	-	-
Perdite fiscali acc.te 2015	139.706	-	139.706	24,00	33.529	-	-
Perdite esercizi Gaia SUS 2016	542.831	-	542.831	24,00	130.279	-	-
Svalutazione magazzino Gaia SUS	7.576	(9)	7.567	24,00	1.816	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi mora non incassati	11.499	3.644	15.143	24,00	3.635	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.144.611			1.250.151		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>1.144.611</i>			<i>1.250.151</i>		

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.144.611	24,00	274.705	1.250.151	24,00	300.035

Le perdite fiscali pari ad euro 1.144.061, si riferiscono alla perdite fiscali generate negli esercizi passati. Si segnala che nell'esercizio sono state utilizzate perdite fiscali per euro 105.246

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	24	57	89

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 nuovo operaio dipendente in linea con le iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- nel corso dell'esercizio sono cessati n. 2 rapporti di lavoro con dipendenti impiegati

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	Sindaci
-----------------------	----------------

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.393	26.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.400	10.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che a partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (c.d. "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio registrato in tutto il mondo. Tali circostanze straordinarie per natura ed estensione hanno avuto e continuano ad avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica di ciascun Paese e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti non risultano prevedibili.

A partire dagli ultimi giorni del mese di febbraio 2020 la Società, dunque, ha dovuto fronteggiare le conseguenze del diffondersi dell'epidemia causata dal COVID-19: al fine di tutelare la salute di tutti i dipendenti e in osservanza delle disposizioni delle autorità competenti, per gli uffici amministrativi è stata creata una zona "franca" attraverso vetrate ed ingresso indipendente laterale per evitare qualunque contatto con l'utenza esterna al fine di favorire comunque i servizi indifferibili aziendali (es. gestione cimiteriale) oltre a favorire il lavoro in modalità agile (c.d. smart working).

Per la tipologia di attività svolte dalla società, le conseguenze del periodo di sospensione di tutte le attività sui risultati economico-finanziari del 2020, per quanto di difficile quantificazione e presumibilmente di natura in gran parte temporanea, non saranno significative.

Al fine di mitigare, per quanto possibile, tali conseguenze, la Società ha posto in essere iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti.

Gli amministratori hanno provveduto ad aggiornare le previsioni economico-finanziarie dei prossimi mesi ipotizzando diversi scenari in relazione alle tempistiche e modalità di ripresa dell'economia e da tale analisi emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la società sarà in grado di far fronte alla possibile situazione di tensione finanziaria e a mantenere integra la prospettiva della continuità aziendale.

Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti azioni di contenimento sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche ai saldi di bilancio, in quanto, seppur il fenomeno pandemico si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio evidenziando una repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019, solo alla fine del mese di gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale".

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso Comune di Bollate.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
B) Immobilizzazioni	155.152.867		155.914.322	
C) Attivo circolante	11.968.124		10.793.533	
D) Ratei e risconti attivi	75.375		73.481	
Totale attivo	167.196.366		166.781.336	
Capitale sociale	2.000.000		2.000.000	
Riserve	120.041.646		118.547.716	
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.659)		952.327	
Totale patrimonio netto	121.958.987		121.500.043	
B) Fondi per rischi e oneri	246.005		176.516	
D) Debiti	29.071.285		29.563.275	
E) Ratei e risconti passivi	15.920.089		15.541.502	
Totale passivo	167.196.366		166.781.336	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Valore della produzione	29.769.041		30.972.899	
B) Costi della produzione	29.288.955		28.839.771	
C) Proventi e oneri finanziari	(1.025.042)		(1.087.124)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	806.424		249.482	
Imposte sul reddito dell'esercizio	344.127		343.159	
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.659)		952.327	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi:

Data incasso	Ente erogatore	Avere	Descrizione contributo
24/01/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	4.816,39	Contributo regionale RSA
24/01/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.279,82	Contributo regionale RSA
24/01/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.225,30	Contributo regionale RSA
24/01/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.184,56	Contributo regionale RSA
29/01/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	61.132,00	Contributo regionale RSA
13/02/2019	Comune di Bollate	434,00	Contributo Integrazione rette RSA
15/02/2019	Comune di Bollate	5.232,00	Contributo Integrazione rette RSA
15/02/2019	Comune di Bollate	6.202,00	Contributo Integrazione rette RSA
22/02/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.776,11	Contributo regionale RSA
22/02/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.241,35	Contributo regionale RSA
22/02/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	95,40	Contributo regionale RSA
22/02/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	61.132,00	Contributo regionale RSA
22/02/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.990,78	Contributo regionale RSA
26/02/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	6.225,73	Contributo regionale RSA
27/02/2019	Comune di Bollate	807,00	Contributo Integrazione rette RSA
27/02/2019	Comune di Bollate	807,00	Contributo Integrazione rette RSA
20/03/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	4.529,66	Contributo regionale RSA
20/03/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.755,97	Contributo regionale RSA
20/03/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.360,39	Contributo regionale RSA
20/03/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.492,62	Contributo regionale RSA
28/03/2019	Comune di Bollate	5.562,00	Contributo Integrazione rette RSA
28/03/2019	Comune di Bollate	807,00	Contributo Integrazione rette RSA
28/03/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	35.594,00	Contributo regionale RSA
01/04/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	81.620,00	Contributo regionale RSA
24/04/2019	Comune di Bollate	807,00	Contributo Integrazione rette RSA
24/04/2019	Comune di Bollate	5.227,00	Contributo Integrazione rette RSA
24/04/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.960,00	Contributo regionale RSA
24/04/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	4.232,65	Contributo regionale RSA
24/04/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.592,56	Contributo regionale RSA
24/04/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.453,57	Contributo regionale RSA
24/04/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.090,27	Contributo regionale RSA
22/05/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	5.566,72	Contributo regionale RSA
22/05/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.514,17	Contributo regionale RSA
22/05/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.805,18	Contributo regionale RSA

Data incasso	Ente erogatore	Avere	Descrizione contributo
22/05/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.403,15	Contributo regionale RSA
28/05/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.960,00	Contributo regionale RSA
30/05/2019	Comune di Bollate	803,00	Contributo Integrazione rette RSA
30/05/2019	Comune di Bollate	5.427,00	Contributo Integrazione rette RSA
30/05/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	13.738,89	Contributo regionale RSA
20/06/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	4.725,25	Contributo regionale RSA
20/06/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.347,79	Contributo regionale RSA
20/06/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.304,82	Contributo regionale RSA
20/06/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.053,61	Contributo regionale RSA
24/06/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.960,00	Contributo regionale RSA
26/06/2019	Comune di Bollate	806,00	Contributo Integrazione rette RSA
26/06/2019	Comune di Bollate	4.962,00	Contributo Integrazione rette RSA
25/07/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	6.367,39	Contributo regionale RSA
25/07/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	5.355,87	Contributo regionale RSA
25/07/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	4.603,78	Contributo regionale RSA
25/07/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.350,30	Contributo regionale RSA
29/07/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.960,00	Contributo regionale RSA
06/08/2019	Comune di Bollate	806,00	Contributo Integrazione rette RSA
06/08/2019	Comune di Bollate	5.272,00	Contributo Integrazione rette RSA
26/08/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	66.948,00	Contributo regionale RSA
27/08/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.423,86	Contributo regionale RSA
27/08/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.082,29	Contributo regionale RSA
27/08/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.741,95	Contributo regionale RSA
27/08/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.647,93	Contributo regionale RSA
04/09/2019	Comune di Bollate	806,00	Contributo Integrazione rette RSA
04/09/2019	Comune di Bollate	5.272,00	Contributo Integrazione rette RSA
18/09/2019	Comune di Bollate	806,00	Contributo Integrazione rette RSA
18/09/2019	Comune di Bollate	5.102,00	Contributo Integrazione rette RSA
23/09/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.075,99	Contributo regionale RSA
23/09/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	1.856,89	Contributo regionale RSA
23/09/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	1.473,46	Contributo regionale RSA
23/09/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	1.254,02	Contributo regionale RSA
27/09/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.707,00	Contributo regionale RSA
10/10/2019	Comune di Bollate	806,00	Contributo Integrazione rette RSA
23/10/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.298,94	Contributo regionale RSA
23/10/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.554,34	Contributo regionale RSA
23/10/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.422,68	Contributo regionale RSA
23/10/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	1.919,26	Contributo regionale RSA
28/10/2019	Comune di Bollate	5.082,00	Contributo Integrazione rette RSA
28/10/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.707,00	Contributo regionale RSA

Data incasso	Ente erogatore	Avere	Descrizione contributo
22/11/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	4.635,51	Contributo regionale RSA
22/11/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	4.166,07	Contributo regionale RSA
22/11/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.425,32	Contributo regionale RSA
22/11/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.586,84	Contributo regionale RSA
27/11/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.707,00	Contributo regionale RSA
04/12/2019	Comune di Bollate	366,00	Contributo Integrazione rette RSA
04/12/2019	Comune di Bollate	4.447,00	Contributo Integrazione rette RSA
11/12/2019	Comune di Bollate	366,00	Contributo Integrazione rette RSA
11/12/2019	Comune di Bollate	4.807,00	Contributo Integrazione rette RSA
17/12/2019	Comune di Bollate	101.415,31	Contributo regionale DET 1225 ERP
17/12/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	16,56	Contributo regionale RSA
17/12/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	67.709,00	Contributo regionale RSA
18/12/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	6.586,60	Contributo regionale RSA
18/12/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.758,27	Contributo regionale RSA
18/12/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	3.578,79	Contributo regionale RSA
18/12/2019	Agenzia Tutela Salute Città Metr.Milano	2.209,96	Contributo regionale RSA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 26.505 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bollate, 30/04/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione